

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Classe: L-39 SERVIZIO SOCIALE

Sede: BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

Primo anno accademico di attivazione: **a.a. 2008-09**

Gruppo di Riesame

Costituito nella seduta del 17 novembre 2015, è composta da: prof. Daniele Petrosino, 8 docenti, 5 studenti e da un'unità di personale tecnico-amministrativo che si occupa della didattica in funzione di supporto al Gruppo.

Componenti obbligatori

Prof. Daniele Petrosino (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame /Referente AQ del CdS)

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Ieva Luca, Piscopo Piersante, Arianna Di Lauro,
Demarco Carlo (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti

Proff.ri: Francesco Chiarello, Angela Muschitiello, Gianfranco Longo, Ivan Scarcelli, Ivano Dileo, Roberta Santoro, Massimiliano Pezzi, Nicola Neri

Dr.ssa: Nicoletta Racanelli (Tecnico Amministrativo Referente ESSE3 con funzione di supporto alla Didattica)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Valeria Di Comite in qualità di responsabile Erasmus di Dipartimento, Prof.ssa Anna Paterno in qualità di delegato di Scienze Politiche all'Orientamento e tutorato.

Il Gruppo di Riesame ha svolto la propria attività occupandosi di sei corsi di laurea, tra triennale e magistrale; si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- in modalità plenaria **il 30 novembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - ripartizione in sottogruppi di lavoro; valutazione del raggiungimento degli obiettivi del riesame dell'anno accademico precedente; analisi dei dati forniti dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- in modalità plenaria **il 17 dicembre 2015 - Oggetti della discussione:**
 - lettura di una prima bozza del Rapporto di Riesame 2016 redatto dai sottogruppi;
- in modalità plenaria **il 7 gennaio 2016 - Oggetti della discussione:**
 - disamina analitica del Rapporto di Riesame 2016 redatto dal sottogruppo di lavoro, valutazione critica delle azioni correttive passate e di quelle da attuare, integrazione del Rapporto di Riesame in base alle osservazioni rilevate durante il confronto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **11/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹:

Il Consiglio di Interclasse del Dipartimento di Scienze politiche si è riunito il giorno 11 Gennaio 2016, alle ore 15.00.

Al punto 2 all'odg: "Approvazione Riesame 2015", il prof. Petrosino, tenendo conto del parere favorevole espresso dalla Commissione paritetica nella seduta dell'11 gennaio 2016, ha illustrato il lavoro svolto dal Gruppo del Riesame nei giorni 30 novembre, 17 dicembre e 7 gennaio.

Sono stati messi in evidenza gli esiti delle azioni correttive intraprese a seguito del Rapporto di Riesame 2014 (a.a. 2013-14) e gli interventi correttivi da intraprendere per la soluzione delle criticità emerse nel Rapporto 2016 (a.a. 2014-15): recupero degli studenti fuori corso, incremento dei cfu medi per studente, miglioramento delle performance relative alle prove di verifica e alla prova finale, incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi di insegnamento previsti nell'offerta didattica, costruire rapporti con Enti istituzionali e ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro.

A conclusione, il Consiglio ha approvato all'unanimità il Rapporto di Riesame Corso di laurea L-39.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella riunione dell' 11 gennaio 2016, ha ratificato la scheda del Riesame annuale 2016 relativa alla laurea di I livello in Scienze del Servizio sociale.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Recupero debiti formativi a seguito dell'esito dei test di autovalutazione.*

Azioni intraprese:

Il consiglio di interclasse nella seduta del 25 novembre 2014 ha stabilito di consentire il recupero del debito formativo attraverso la partecipazione a seminari fino al raggiungimento di 2 cfu.

Stato di avanzamento dell'azione:

La misura è stata attuata e il numero di seminari è stato notevolmente incrementato.

Obiettivo n. 2: *Recupero degli studenti fuori corso e inattivi.*

Azioni intraprese:

Tutoraggio e colloqui motivazionali con gli studenti fuori corso;

Incremento numero di appelli sia per il recupero di studenti fuori corso, sia per l'intera popolazione studentesca.

Al fine di prevenire il verificarsi di tali situazioni si è anche proceduto ad alcune rimodulazioni dell'offerta didattica in particolare vi è stata la ridefinizione dell'offerta formativa con lo spostamento dei tirocini dal 2° e 3° anno al 1° e 2° anno e la riduzione degli esami modulari.

Stato di avanzamento dell'azione:

I piani di studio modificati hanno consentito l'avvio al tirocinio di un numero elevato di studenti già alla fine del primo anno di corso. Sarà possibile misurare l'effetto solo al termine della coorte.

L'Amministrazione centrale ha finanziato un progetto di recupero degli studenti inattivi, estendibile anche agli studenti fuori corso, che consentirà di attivare corsi per "Elementi di politica economica" e "Diritto Privato".

Obiettivo n. 3: *Professionalizzazione.*

Azioni intraprese:

incontri con il CROAS e sottoscrizione di una convenzione tra il Dipartimento ed il Croas per il tutoraggio dei tirocini (29 ottobre 2014);

incremento convenzioni

verifica con il CROAS dei tirocini.

Stato di avanzamento dell'azione:

Costituzione di una commissione tirocini congiunta che ha operato nel corso del 2015

Nel corso del 2015 sono stati avviati al tirocinio 442 studenti presso le strutture convenzionate.

Obiettivo n. 4: *Adeguamento dell'offerta didattica alla numerosità delle iscrizioni.*

Azioni intraprese:

introduzione del numero programmato e sdoppiamento dei corsi del primo anno

Stato di avanzamento dell'azione:

è stato introdotto il numero programmato e i corsi sono stati sdoppiati dal 2014/15

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le iscrizioni al I anno per il 14/15 sono in diminuzione (-18,2%) - si passa da 616 iscritti nel 13/14 a 504. Si registra un andamento oscillante che comunque risulta crescente (411 nel 10/11, 544 nel 11/12, 460 nel 12/13, 616 nel 13/14, 504 nel 14/15). Gli immatricolati nel 2010/11 sono 409, nel 2011/12 sono 543, nel 2012/13 sono 456, nel 2013/14 sono 609, nel 2014/15 sono 501, comunque troppo numerosi per garantire la sostenibilità del corso. A tal fine è stato introdotto il numero programmato.

La maggioranza relativa degli studenti è della provincia di Bari (42,3% nel 2014-2015 in diminuzione rispetto agli anni precedenti); al contrario vi è un aumento degli studenti provenienti da Bari dal 10,1 del 13/14 al 12,3% del 2014-15. Crescono consistentemente gli studenti provenienti dalle altre province pugliesi (dal 27,3% nel 13/14 al 37,3% nel 14/15) e rimangono sostanzialmente stabili quelli provenienti da altre regioni. Vi è una riduzione della presenza di studenti provenienti dai licei, che passano dal 69% nel 13/14 al 41,7% nel 14/15; crescono gli studenti degli istituti professionali: 15,3% e degli istituti tecnici (19,6%).

Il 62,9% degli iscritti al I anno 14/15 ha un voto di maturità inferiore a 80 e sono cresciuti quelli con voto pari a 100 (4,0%).

Gli studenti part-time aumentano tra il 12/13 e il 13/14 e gli studenti fuori corso tendono ad aumentare nel 14/15 (da 23,9% a 30,4). Il tasso di abbandono presunto nella coorte del 13/14 risulta del 40,2%. Inoltre, non si registrano trasferimenti o passaggi in uscita. Il dato degli abbandoni è alto. Tale dato può derivare dalla difficoltà economica a proseguire gli studi, ma anche da errori di scelta nell'iscrizione al CdS. Occorrerà un maggiore impegno per l'orientamento in entrata. Inoltre, va segnalato che questo corso non aveva un numero programmato ed aveva uno dei più alti numeri di iscritti in Italia. Ciò significa l'elevato tasso di abbandono può indicare che vi è una selezione in itinere degli studenti effettivamente motivati alla professione.

La media di CFU per immatricolato nella coorte 13/14 è 18,2% in netta diminuzione rispetto all'anno precedente, e diminuisce la percentuale di studenti iscritti al II anno, che hanno più di 40 CFU e si attesta al 18,6% , mentre diminuiscono le percentuali di studenti con un numero inferiore di CFU.

La media dei voti degli esami superati tende a salire: 26,3 del 13/14. La maggioranza relativa di voto si assesta per tutti gli a.a. tra il 24 e il 27, e diminuisce la percentuale di voti superiori a 28. Nel 2014 ci sono stati 141 laureati (37 in corso e 104 fuori corso) con un incremento nei voti pari a 110 o 110 e lode (5,7%) e nei voti inferiori a 100 (48,2%) e un decremento di voti tra 100 e 109 (46,1%). Il numero degli studenti Erasmus diminuisce nel 13/14.

I dati indicano che i requisiti di ammissione e la loro verifica vanno meglio definiti e è necessario un maggior sostegno per accrescere la performance di un numero maggiore di studenti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Recupero degli studenti fuori corso.*

Azioni da intraprendere:

le misure possibili ricalcano quelle già sperimentate (convocazioni individuali e collettive dei fuori corso), allo scopo di intervenire sulle situazioni più critiche. Per affrontare strutturalmente tale questione sarà necessario ripensare le modalità di verifica degli studenti in modo da consentire loro una maggiore tempestività nel sostenere le prove d'esame.

Individuare specifiche attività di tutoraggio per gli esami che costituiscono i principali ostacoli al completamento del corso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *Incremento dei cfu medi per studente.*

Azioni da intraprendere

Tutoraggio per le materie del primo anno

Regolamentazione e maggiore utilizzazione delle prove intermedie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *miglioramento delle performance relative alle prove di verifica e finale*

Azioni da intraprendere:

potenziare le attività di tutoraggio (ore e materie)

avviare una ridefinizione della regolamentazione delle tesi

avviare una riflessione sull'ordinamento didattico

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n.4: *rispondere alla domanda di iscrizione al corso di studi*

Azioni da intraprendere:

Al fine di consentire l'immatricolazione di un numero maggiore di studenti rispettando i requisiti di sostenibilità del corso sarà necessario continuare lo sottoppiamento ed incrementare il numero di docenti referenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Aule e infrastrutture.*

Azioni intraprese:

Al momento, si osserva che sono stati realizzati i seguenti interventi:

- 1) allestimento di un'aula informatica a disposizione degli studenti collocata al II piano del Palazzo Del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti
- 2) lavori in corso che renderanno disponibili entro il 2016 altre 4 aule al II piano di Palazzo del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

l'aula informatica è operativa

i lavori per le aule sono in via di ultimazione.

Obiettivo n. 2: *Biblioteche*

Azioni intraprese:

Trasferimento della biblioteca di economia al VI piano di Palazzo del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La biblioteca è operativa

Obiettivo n. 3: *Creazione di ulteriori spazi di lettura e di studio.*

Azioni intraprese:

realizzazione di uno spazio di studio al VI piano di Palazzo del Prete, plesso di p.zza Cesare Battisti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Lo spazio è operativo

Obiettivo 4: *Realizzazione di misure antiplagi.*

Azioni intraprese

E' stata contattata la società compilatio.net per una stima dei costi

E' stata svolta un'attività di informazione sulla compilazione delle tesi di laurea

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si è in attesa di trovare i fondi necessari per l'acquisizione del software

E' stato realizzato un incontro con gli studenti (25 maggio 2015)

Obiettivo 5: *adeguamento dei carichi di studio.*

Azioni intraprese: verifica da parte del coordinatore dell'adeguatezza dei programmi e della loro sostenibilità

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono in corso incontri con i docenti al fine di verificare l'adeguatezza dei programmi di studio.

Obiettivo 6: *incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi di insegnamento previsti nell'offerta didattica.*

Azioni intraprese

Alcuni insegnamenti stanno introducendo esoneri.

Sono stati introdotti in via sperimentale ulteriori appelli di esame come da richieste degli studenti in commissione paritetica.

Tutoraggio specifico per le materie del primo anno

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le misure sono state realizzate, ma i dati disponibili al momento non mostrano ancora miglioramenti

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti relativi 2013-2014 evidenziano che:

- 1) L'esperienza didattica è complessivamente positiva, ma vi è una minore soddisfazione rispetto alla preparazione iniziale;
- 2) Una valutazione più critica è manifestata nei confronti dell'esame, sia in relazione al rapporto cfu-tempo necessario per la preparazione, sia in relazione all'assenza di prove intermedie, mentre la modalità dell'esame viene considerato comunque adeguato per la valutazione della preparazione dello studente;

Gli studenti mostrano un grado elevato di soddisfazione, comunque migliorabile. Non ritengono, però, le loro conoscenze preliminari del tutto sufficienti. Chiedono di inserire prove intermedie.

I dati dei questionari mostrano una crescita generalizzata delle valutazioni relative alla didattica, intorno al 90% di grado di soddisfazione. Rimane una criticità nella valutazione del carico di studio (78,7% di soddisfazione).

I risultati della ricognizione AlmaLaurea tra i laureati nel 2014 evidenziano una stabilità di soddisfazione, che risulta largamente positiva. Complessivamente è soddisfatto 88,4%. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'83 % e quello dei rapporti con gli studenti al 93%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente e meno del 40% le ha giudicate sempre o quasi sempre adeguate e presenti in numero accettabile; circa il 70% ha giudicato positivamente il sistema bibliotecario, l'88% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti e quasi il 61% si riscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Gli accavallamenti tra alcune date di appelli d'esame, segnalati dagli studenti, sono stati superati grazie a un coordinamento tra i docenti interessati, col supporto della segreteria didattica. I risultati dei questionari degli studenti vengono condivisi in ambito di commissione riesame e nel seno della commissione paritetica. I contenuti e i metodi degli insegnamenti sono reputati efficaci e le modalità di esami e verifiche sono ritenuti appropriati per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Tutto il processo risente di un ritardo nella disponibilità dei dati (basti ricordare che i dati utili per la compilazione della SUA sono stati trasmessi dopo la scadenza e ciò ha portato a rinviare la chiusura delle schede). E' necessario anticipare l'intero processo di autovalutazione perché possa svolgersi in un clima realmente riflessivo (che certamente non può essere costituito dal periodo natalizio).

Nonostante le valutazioni complessivamente positive gli studenti lamentano l'assenza di servizi (biblioteche, aree studio, aule informatiche) e la limitatezza degli orari di apertura delle strutture esistenti

Fonti:

<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7924/a.a.-2013-2014/new-scienze-del-servizio-sociale-a.a.-2013-14/viewAlmaLaurea>

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=9&pa=70002&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=0720106203900002&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Aule ed infrastrutture*

Azioni da intraprendere:

acquisizione di ulteriori aule al 2° piano del Plesso di p.zza Cesare Battisti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente finanziarie.

Obiettivo n. 2: *Biblioteche.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'acquisizione di nuove sale di lettura al piano VII del plesso di piazza Cesare Battisti e implementazione del servizio biblioteche anche attraverso una diversa organizzazione e gestione delle biblioteche esistenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente umane e di acquisizione e/o riutilizzo di altri spazi nei limiti delle determinazioni degli organi centrali. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2016/17, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo 3: *Realizzazione di misure antiplagio (v. paritetica 2013 punto e).*

Azioni da intraprendere:

azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di report scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del dipartimento, acquisizione di un software antiplagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Risorse umane e finanziarie. Scadenze: realizzazione entro l'a.a. 2015/16. Responsabilità restano attribuite agli organi del dipartimento.

Obiettivo 4: *incentivare gli studenti a sostenere l'esame al termine dei corsi di insegnamento previsti nell'offerta didattica.*

Azioni da intraprendere:

verifica dell'adeguatezza dei carichi didattici, verifica della possibilità di introdurre prove intermedie, eventualmente scritte, verifica dell'equilibrio tra i corsi nell'offerta didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento e le iniziative si dovrebbero attuare nel corso dell'a.a. 2015/2016. Le risorse sono prevalentemente umane, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Stabilizzazione della consultazione periodica con il CROAS e le associazioni di settore.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

è continuato il lavoro di collaborazione e consultazione con il CROAS, che ha portato a rivedere i programmi didattici e a implementare le discipline professionali mediche e psicologiche collegate al servizio sociale. È stata ridotta la parcellizzazione dei corsi – come da SUA-CdS – con indubbi benefici da un punto di vista didattico. Sono state confermate le convenzioni con i diversi soggetti territoriali, sebbene si sia riscontrata la difficoltà di promuovere tirocini extra curriculari a causa della difficile disponibilità dei suddetti soggetti territoriali a retribuire i tirocinanti, secondo la normativa vigente. Ancora da rafforzare il rapporto con il terzo settore.

Azioni intraprese: *sottoscrizione di convenzioni*

l'elenco delle convenzioni è consultabile in: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/tirocini/servizi-agli-studenti-1/assistenza-per-lo-svolgimento-di-periodi-di-formazione-allesterno-tirocini-e-stage>.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, (AlmaLaurea 2014), indicano che il tempo medio che passa dalla laurea all'ingresso nel mondo del lavoro è di poco meno di 5 mesi. Tra coloro che non lavorano, il 33,6% è iscritto alla magistrale. Il tasso di occupazione è del 39,5%.

Con riguardo al 2014, i laureati che lavorano con contratto stabile sono il 22,4%; hanno una posizione parasubordinata il 13,8% e sono senza contratto il 25,9%. Il settore di attività che assorbe la maggioranza dei laureati di questo corso è il settore privato (82,8%) e, a seguire, il no-profit (17,20%).

È evidente come nel corso degli anni lo sbocco privilegiato di questo CdS (la PA) si stia progressivamente esaurendo. Considerando che i settori privato e no-profit hanno assorbito la parte più rilevante dei laureati di questo CdS, in relazione agli importanti investimenti che si sono fatti nella Regione Puglia soprattutto verso il terzo settore, un'eventuale riduzione di tale impegno potrebbe comportare contraccolpi significativi sul piano occupazionale.

Nel corso degli anni il CdS ha incontrato il CROAS, con cui ha avviato una feconda collaborazione per la valutazione degli sbocchi professionali.

Il tirocinio rappresenta per gli assistenti sociali un tassello fondamentale di acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale tra apprendimento teorico-scientifico e conoscenza-abilità ricavata dalla sperimentazione sul campo. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento agli assistenti sociali professionali e mira a fornire una conoscenza specifica della rete dei servizi territoriali e dell'utenza. Il tirocinante acquisisce, inoltre, conoscenza della struttura di lavoro e dell'organizzazione in cui si opera, favorendo lo sviluppo di capacità relazionali e di lavoro di gruppo.

La creazione di un servizio di supervisione in convenzione con il CROAS e l'introduzione di specifici laboratori di tirocinio ha reso più efficace l'offerta di tirocinio.

Dall'analisi delle Schede di valutazione finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio. Non si rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

Il Consiglio di Dipartimento ha aderito ad una ricerca promossa dall'Università Bicocca di Milano, partita nel dicembre scorso, che coinvolge circa 9000 laureati negli anni solari 2006/2012 di 20 università sedi di corsi di servizio sociale. I risultati di questa ricerca sono stati pubblicati in un rapporto redatto a cura del gruppo di ricerca, incentrato sulla qualità del lavoro che si trova, sui tempi che intercorrono tra laurea e ottenimento del primo lavoro, ecc. Complessivamente si rileva come sia profondamente mutato lo sbocco occupazionale dei laureati, ormai prevalentemente orientato al settore privato, che risente delle difficoltà occupazionali complessive.

In generale, nonostante le misure intraprese per adeguare la formazione dei nostri laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro e, pur rilevando che esse possono essere ancora migliorate, le difficoltà sul fronte dell'occupazione dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda di lavoro. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale, di fare previsioni attendibili sulle scadenze per la realizzazione dell'obiettivo programmato, fermo restando l'impegno degli organi competenti del CdS a migliorare la qualità del capitale umano dei propri iscritti. (Commissione Paritetica, 2015, p. 6) La C.P. auspica che venga intensificato il sistema di relazioni con gli esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato, ai fini di una verifica ricorrente degli indici di corrispondenza degli studi con le esigenze del lavoro e del territorio. (CP, 2015, p. 7).

Fonte AlmaLaurea. <http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=9&pa=70002&classe=10006&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

Tognetti Bordogna M., a cura di, "Voglio fare l'assistente sociale", FrancoAngeli, 2014, Milano.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Implementazione dei tirocini per il collegamento col mercato del lavoro.*

Azioni da intraprendere:

prosecuzione delle consultazioni con l'ordine degli assistenti sociali e le organizzazioni politico-sociali presenti sul territorio, anche attraverso l'organizzazione di conferenze di servizi, in modo da finalizzare i tirocini programmati per l'accesso degli studenti al mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane (necessaria è l'acquisizione di ulteriori unità di personale tecnico amministrativo e di unità specificamente addette alla supervisione di tirocinio). Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2015/16, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.